

Martedì, 02 Dicembre 2025

Sottoscritta la convenzione tra FEM, gli Istituti di Pôrec, Klosterneuburg e Rotholz per rinsaldare la collaborazione in ambito formazione e ricerca

Rafforzata la sinergia tra gli istituti di agricoltura di Croazia e Austria

Il Presidente della Fondazione Edmund Mach, Francesco Spagnolli, ha sottoscritto, nei giorni scorsi, un accordo quadro finalizzato a rinnovare e riaffermare la storica collaborazione tra la FEM, l'Istituto di Agricoltura e Turismo di Pôrec (Croazia), l'Istituto tecnico statale per la viticoltura e frutticoltura HBLA Klosterneuburg (Austria) e l'Istituto professionale agrario LLA Rotholz (Austria) per promuovere lo scambio di conoscenze, rafforzare la capacità di ricerca e contribuire allo sviluppo sostenibile nelle aree di interesse comune delle quattro istituzioni.

La firma dell'accordo si è svolta, il 26 novembre, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Istituto di Agricoltura e Turismo di Pôrec in Croazia alla presenza del presidente FEM Francesco Spagnolli, del direttore dell'Istituto di Agricoltura e Turismo di Porec, Dean Ban, del direttore dell'Istituto tecnico statale per la viticoltura e frutticoltura HBLA Klosterneuburg, Reinhard Eder, mentre per la scuola di Rotholz è stata firmata dal direttore Josef Norz.

Queste quattro prestigiose istituzioni, che vantano un'origine storica comune sotto l'Impero austro-ungarico verso la fine dell'800, si caratterizzano per il forte impegno nei rispettivi territori a sostegno dello sviluppo dell'agricoltura e dell'ambiente.

Radicate profondamente in una storia accademica condivisa - basti ricordare che Edmund Mach, primo direttore dell'allora Istituto Agrario di San Michele all'Adige proveniva dalla stazione di Klosterneuburg presso Vienna - , queste storiche realtà hanno contribuito per ben 15 decenni al progresso dell'agricoltura, dell'enologia, dell'orticoltura e della gestione sostenibile delle risorse naturali dei propri territori di riferimento consolidando una ricca tradizione di ricerca, educazione e impegno professionale.

“Ora, con tale firma - spiega il Presidente Spagnolli, presente in Croazia con il dirigente del Centro Istruzione e Formazione, Manuel Penasa -, si darà nuova linfa all'impegno di cooperazione interistituzionale attraverso progetti di ricerca congiunti, scambio di conoscenze e mobilità di esperti e studenti, nuove attività scientifiche, educative e professionali, promozione di iniziative nel segno dell'innovazione, della sostenibilità e della gestione responsabile delle risorse naturali”.